

TEATRO NELLE CORTI

Teatro nelle Corti è una rassegna di teatro internazionale nel cuore dei **Musei Reali** di Torino, tra **Palazzo Reale, i suoi giardini, la Piazzetta Reale** e i suggestivi resti archeologici del **Teatro Romano**: un'idea della macchina di creatività, ricca di forme e latitudini diverse, che fu **Teatro a Corte**, il festival delle dimore sabaude piemontesi. Gli spazi che ospiteranno gli spettacoli consentiranno di costruire un percorso articolato tra interni ed esterni, tra spostamenti e soste di fronte agli eventi performativi; richiamando quindi l'idea di un festival da conquistare in movimento come accadde attraverso la diffusione delle attività di **Teatro a Corte** su tutto il territorio regionale. Ancora una volta, le scenografie davanti alle quali si esibiranno gli artisti, saranno le facciate, i giardini, le collezioni archeologiche delle residenze reali torinesi, grazie alla stretta collaborazione con i **Musei Reali** che hanno creduto in questo progetto per sviluppare insieme un futuro di sempre più stretta integrazione tra i beni e le attività culturali.

Si fa strada, pur nella limitatezza di tempi e risorse, l'idea di una grande voglia di sconfinare: sconfinare nelle diverse nazionalità degli artisti invitati (**Belgio, Francia, Italia, Portogallo**), sconfinare nei generi più eccentrici delle proposte, sconfinare persino negli spazi vicinissimi che ospiteranno performer e pubblico. In questi tempi minacciosi di guerra e di violenza, abbiamo voluto raccogliere il nostro palinsesto di proposte intorno al tema dell'aria, del vento e del soffio vitale: per ricordarci che le frontiere politiche, geografiche o di genere sono convenzioni umane difficilmente conciliabili con la libertà espressiva. E il **Teatro Europeo** ce lo può confermare con la forza dei suoi molteplici linguaggi.

Beppe Navello

BIGLIETTERIA

Il costo per accedere ai giardini e al percorso museale, comprensivo degli spettacoli, è di **5 euro**
L'ingresso è gratuito per persone con disabilità e per i bambini sotto gli 11 anni di età.

Il biglietto potrà essere acquistato presso la biglietteria dei Musei Reali, la sera stessa dell'evento.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per i primi due spettacoli, rispettivamente delle ore 19.45 e 20.30 (L'aspide di Cleopatra e Les secret des oiseaux) a posti limitati (190 pax), sarà obbligatoria la prenotazione fino a esaurimento dei posti disponibili, scrivendo a: **mr-to.eventi@cultura.gov.it**

PERCORSO MUSEALE

Il percorso museale, visitabile dalle 19.30 alle 23.30 (ultimo ingresso alle 22.45), comprende il Museo di Antichità.

TEATRO EUROPEO

Direzione artistica **Beppe Navello**
Organizzazione **Enza Pineda/Bianca Gai**
Consulenza artistica **Sylvie Cavacciuti**
Direzione tecnica **Pino La Rosa**
Comunicazione **Riccardo Russo**

www.teatroeuropeo.it



TEATRO NELLE

CORTI



Il teatro europeo nelle dimore sabaude del Piemonte

TORINO

31 AGOSTO

Ore 19,45 Giardino Ducale
L'ASPIDE DI CLEOPATRA

Associazione Teatro Europeo

Ore 20,30 Teatro Romano
LE SECRET DES OISEAUX

Chaillot-Théâtre National de la Danse

Ore 21,00 Giardino Ducale
UNE PARTIE DE SOI

O ultimo momento

ore 21,45 Corte d'Onore
URSONATE

Bénédicte Davin

ore 22,30 Piazzetta Reale
LICHEN

L'Envolée Cirque



TEATRO NELLE

CO RTI



Il teatro europeo nelle dimore sabaude del Piemonte



Giardino Ducale
ore 19,45

con Michela Di Martino
al violoncello Arianna Di Martino

regia di Nicola Fano
musiche di Germano Mazzocchetti
trucco di Paola Oliveto

Teatro di parola, Italia, 20'

L'aspide di Cleopatra Associazione Teatro Europeo

Cominceremo celebrando al Museo d'Antichità i 300 anni di quel luogo straordinario, ricco di testimonianze archeologiche dei primi decenni di vita della città di Torino, l'antica *Augusta Taurinorum*. Davanti a una testa di Cleopatra che critici e studiosi considerano, sulla base della provenienza dei materiali e della tecnica impiegata, un manufatto scolpito direttamente davanti al modello in carne ed ossa, Nicola Fano presenterà *L'aspide di Cleopatra*, un monologo per attrice ispirato al suo libro *Cleopatra e il serpente*. "Non è vero che Cleopatra, come molti pensano, si sia uccisa facendosi mordere da un aspide. Dopo la sconfitta contro Ottaviano la regina d'Egitto si uccise, è vero, ma i serpenti non c'entrano. Lo rivela direttamente l'aspide, che prende la parola per raccontare la vera storia di Cleopatra", dice l'autore.



Giardino Ducale
ore 21,00

di e con João Paulo Santos
accompagnamento musicale
Tiago Cerqueira

Solo di palo cinese, Portogallo, 35'

Le secret des oiseaux Chaillot-Théâtre National de la Danse



Teatro Romano
ore 20,30

creazione di Rachid Ouramdane
ispirata all'opera di Mary-Hélène Sarno,
Jolie Lune et le secret du vent, Flammarion
Jeunesse
con Lora Juodkaite
Coreografia di e con João Paulo Santos

Danza, Francia, 15'

Une partie de soi O ultimo momento

In uno spazio a pianta circolare concentrato intorno all'uomo, al suo corpo e al palo cinese, João Paulo Santos dispiega una coreografia densa e potente e, senza mai toccare il suolo, reinventa il palo cinese in una dimensione assolutamente nuova e sorprendente. Basta lasciarsi andare e il corpo racconta incredibilmente la storia dell'anima, il punto di partenza è il centro energetico, un viaggio dall'intimità verso gli altri e il mondo visibile.



Piazzetta Reale
ore 22,30

con Pauline Barboux e Gaëlle Estève
al violoncello Mauro Basilio

Acrobatica, Francia, 30'

Ursonate Bénédicte Davin



Corte d'Onore
ore 21,45

di Kurt Schwitters

Concerto vocale ideato e interpretato da
Bénédicte Davin

Musica e teatro, Belgio, 15'

Lichen L'Envolée Cirque

La performance si ispira al funzionamento primitivo e istintivo della natura, soprattutto allo stato simbiotico e complementare di certi vegetali come il lichene. Le due acrobate, insieme da più di dieci anni, sviluppano un linguaggio particolare, una gestualità con una relazione di stretta organicità e di reciproca confidenza: hanno voluto battezzare questa loro disciplina aerea, sviluppata attraverso quattro esili funi nere raccolte alla cima in un gomitolo, "la Quadrissime". La musica del violoncello le aiuta a ritrovarsi, a legarsi, ad allontanarsi nel vuoto e nell'aria. Per essere ancora più immerse in una dimensione naturale, le artiste indossano costumi realizzati con colori naturali come l'henné, l'indigo, la sophora... e con questo volo sognante, si concluderà il percorso di artisti di quattro paesi diversi attraverso il cuore di Torino, per aiutarci a guardare con occhi sempre nuovi i paesaggi della nostra memoria.